Documento sulle rendite (integrato con le informazioni relative alle nuove prestazioni introdotte dalla Legge del 30/12/2025 n. 199).

Documento approvato da Consiglio di Amministrazione il 04/03/2022, con efficacia immediata

Documento approvato da Consiglio di Amministrazione il 17/07/2026, con efficacia immediata

Documento approvato da Consiglio di Amministrazione il 26/10/2026, con efficacia dal 31 ottobre 2026

Documento redatto ai sensi del par. 6 delle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 (Deliberazione in tema di prestazioni pensionistiche di cui all'art. 11 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199).

Sommario

INTRODUZIONE ... 3
A. LA RENDITA VITALIZIA ... 3
1. LE TIPOLOGIE DI RENDITA VITALIZIA ... 3
2. PRINCIPALI CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE APPLICATE ... 4
2.1 Caricamento ... 4
2.2 Rendimento trattenuto dalla Società ... 4
2.3 Rateazione della rendita ... 4
2.4 Age- shifting ... 4
2.5 Tabelle dei tassi per la conversione del capitale in rendita vitalizia ... 5
3. MODALITÀ DI RICHIESTA DELLA RENDITA VITALIZIA E MODALITA' OPERATIVE ... 11
B. LE NUOVE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ALTERNATIVE ALLA RENDITA VITALIZIA INTRODOTTE DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199 CHE HA MODIFICATO L'ART. 11 DEL D.LGS 252/2005 ... 12
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO ... 12
2. DISCIPLINA COMUNE ALLE NUOVE PRESTAZIONI ... 13
2.1 Ambito di applicazione soggettivo ... 13
2.2 Alternatività rispetto alla rendita vitalizia e non combinabilità ... 13
2.3 Irrevocabilità della scelta e conversione in rendita vitalizia ... 13
2.4 Cessazione delle prerogative di accumulo ... 13
2.5 Gestione del montante residuo ... 14
2.6 Designazione dei soggetti aventi titolo al riscatto in caso di decesso ... 14
2.7 Tempi di erogazione e costi ... 14
3. RENDITA A DURATA DEFINITA ... 14
3.1 Definizione e caratteristiche essenziali ... 14
3.2 Determinazione della durata ... 15
3.3 Calcolo dell'importo delle rate ... 15
3.4 Periodicità ... 15
3.5 Esempio numerico illustrativo ... 15
3.6 Rischi specifici ... 16
4. PRELIEVI LIBERAMENTE DETERMINABILI ... 16
4.1 Definizione e caratteristiche essenziali ... 16
4.2 Il meccanismo della rendita figurativa e il tetto massimo prelevabile ... 16
4.3 Calcolo con contabilità per quote ... 17
4.4 Esempio numerico illustrativo ... 17
4.5 Rischi specifici ... 17
5. EROGAZIONE FRAZIONATA DEL MONTANTE ACCUMULATO ... 18
5.1 Definizione e caratteristiche essenziali ... 18
5.2 Periodicità e durata ... 18
5.3 Calcolo dell'importo delle rate ... 18
5.4 Esempio numerico illustrativo ... 19
5.5 Rischi specifici ... 19
6. CONFRONTO TRA LE TIPOLOGIE E ANALISI DI SCENARIO ... 20
7. PERIODO TRANSITORIO – MODALITA' OPERATIVE ... 20
8. MODALITÀ DI RICHIESTA DELLE NUOVE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ... 21
9. ANNI DI SPERANZA DI VITA PER LE NUOVE PRESTAZIONI ... 21

INTRODUZIONE

Il FONDO PENSIONI DEL GRUPPO BANCO POPOLARE (di seguito "**Fondo**") è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Avvertenza preliminare

Prima di effettuare una richiesta di prestazione pensionistica, l'Aderente è invitato a consultare il presente documento nella sua interezza e le ulteriori informative che il Fondo rende disponibili per una scelta consapevole.

I requisiti necessari per accedere alle prestazioni pensionistiche sono:

- maturazione dei requisiti pensionistici nel regime obbligatorio di appartenenza (maturazione dei requisiti per la pensione di vecchiaia o dei requisiti per la pensione anticipata);
- almeno 5 anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari (termine ridotto a 3 anni per il lavoratore il cui rapporto di lavoro in corso cessa per motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il diritto a una pensione complementare e che si sposta tra Stati membri dell'Unione europea).

A. LA RENDITA VITALIZIA

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita l'Aderente potrà richiedere la pensione complementare ("rendita vitalizia") che verrà pagata periodicamente e calcolata in base al capitale accumulato e in base all'età al momento della richiesta.

Difatti la 'trasformazione' del capitale in una rendita vitalizia avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' – tassi di conversione - che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della pensione complementare.

1. LE TIPOLOGIE DI RENDITA VITALIZIA

Per l'erogazione della rendita vitalizia il Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare ha stipulato una apposita Convenzione con Generali Italia S.p.A. con sede legale in Mogliano Veneto (TV), via Marocchesa n. 14.

La convenzione per l'erogazione delle rendite vitalizie prevede le seguenti tipologie di rendita:

- rendita vitalizia immediata: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;
- rendita certa 5 anni e successivamente vitalizia: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;
- rendita certa 10 anni e successivamente vitalizia: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;
- rendita reversibile: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, successivamente al beneficiario nella misura prescelta (fino al 100%), secondo le modalità e i limiti precisati nella Convenzione;
- rendita controassicurata: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita prevedendo, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra: o il premio rivalutato fino alla ricorrenza annuale del contratto che precede la data della morte e/o il prodotto tra la rata della "rendita assicurata" rivalutata all'ultima ricorrenza del contratto che precede la data della morte con il numero di rate effettivamente corrisposte;
- rendita Long Term Care (LTC): rendita annua, erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate in Convenzione.

Il portafoglio di investimenti è la Gestione Separata denominata GESAV.

2. PRINCIPALI CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE APPLICATE

Le condizioni che saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla Convenzione in vigore pro-tempore.
Dettagli sulla Convenzione in vigore sono pubblicati sul sito web del Fondo **www.fondopensionibancopopolare.it** nella sezione Documenti.

2.1 Caricamento

Per l'elaborazione dei tassi di conversione in rendita di cui all'allegato alle presenti condizioni speciali viene applicato un caricamento complessivo sul premio del:
- 2,22% per le tipologie di rendita vitalizia semplice, certa 5 anni, certa 10 anni, reversibile e contro assicurata
- 2,46% per la tipologia di rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza.

2.2 Rendimento trattenuto dalla Società

Fermo il rendimento trattenuto base pari a 1 punto percentuale assoluto, qualora il rendimento della Gestione Separata sia pari o superiore al 2,10% ed inferiore al 2,20% il valore del rendimento trattenuto dalla Società è incrementato di 0,02 punti percentuali assoluti; per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento della Gestione Separata di un decimo di punto percentuale assoluto, tale valore si incrementa in uguale misura.

2.3 Rateazione della rendita

Le rateazioni di erogazione della rendita posticipata sono le seguenti: trimestrale, semestrale, annuale.

2.4 Age- shifting

Le tavole demografiche A62D comportano l'utilizzo dello strumento di "Age-shifting", che consiste nel rettificare l'età dell'assicurato, calcolata in anni e mesi compiuti, invecchiandola o ringiovanendola sommando lo "shift" corrispondente alla data di nascita contenuto nella seguente tabella:

maschi			femmine		
nati da	**a**	**shift**	**nate da**	**a**	**shift**
01/01/1900	31/12/1907	7	01/01/1900	31/12/1908	7
01/01/1908	31/12/1917	6	01/01/1909	31/12/1917	6
01/01/1918	31/12/1919	5	01/01/1918	31/12/1922	5
01/01/1920	31/12/1925	4	01/01/1923	31/12/1929	4
01/01/1926	31/12/1938	3	01/01/1930	31/12/1940	3
01/01/1939	31/12/1947	2	01/01/1941	31/12/1949	2
01/01/1948	31/12/1957	1	01/01/1950	31/12/1957	1
01/01/1958	31/12/1966	0	01/01/1958	31/12/1966	0
01/01/1967	31/12/1978	-1	01/01/1967	31/12/1976	-1
01/01/1979	31/12/1992	-2	01/01/1977	31/12/1986	-2
01/01/1993	31/12/2006	-3	01/01/1987	31/12/1996	-3
01/01/2007	31/12/2020	-4	01/01/1997	31/12/2007	-4
01/01/2021	Oltre	-5	01/01/2008	31/12/2018	-5
			01/01/2019	31/21/2020	-6
			01/01/2021	Oltre	-7

2.5 Tabelle dei tassi per la conversione del capitale in rendita vitalizia

L'età anagrafica da considerare è quella alla data di richiesta della prestazione in forma di rendita, invecchiandola o ringiovanendola sommando alla stessa quanto indicato nella tabella sopra riportata (colonna shift).
Il tasso per la conversione da considerare è ottenuto per interpolazione lineare dei tassi relativi alle età intere superiore e inferiore rispetto all'età in anni e mesi rettificata dallo shift.

Esempio illustrativo
Aderente femmina nata il 5 maggio 1956 per la quale si attiva il 25 luglio 2026 una rendita vitalizia immediata con rateazione annuale su un montante trasferito alla Compagnia assicurativa pari a 100.000 euro

Alla data di luglio 2026 l'età anagrafica è pari a 70 anni e 2 mesi.
Lo shift per una donna nata nel 1956 è pari a + 1 anno.
L'età assicurativa è pari a 70 anni e 2 mesi maggiorata di 1 anno pertanto 71 anni e 2 mesi.
Il tasso di conversione in rendita da considerare è dato dall'interpolazione lineare del tasso per la rateazione annuale per una donna di 71 anni e 72 anni quindi tra 21,6698 (71 anni) e 20,7509 (72 anni) ed è pari a 21,5167.
La prima rata annuale di rendita vitalizia immediata per l'Aderente è pari ad euro 4.647 euro annui ed è calcolata dividendo il montante da trasformare in rendita per il tasso di conversione e quindi dividendo euro 100.000 per il tasso di conversione pari a 21,5167.

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA, A TASSO TECNICO 0%

Tabella dei tassi per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate posticipate
Premio unico per ottenere un Euro di rendita annua vitalizia
Tavole A62D – tasso tecnico 0%

Assicurati di sesso Maschile

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
55	33,5178	33,3899	33,1343
56	32,5604	32,4326	32,1769
57	31,6065	31,4787	31,2230
58	30,6561	30,5282	30,2726
59	29,7088	29,5810	29,3253
60	28,7652	28,6374	28,3817
61	27,8263	27,6984	27,4427
62	26,8941	26,7663	26,5106
63	25,9700	25,8421	25,5864
64	25,0548	24,9270	24,6713
65	24,1487	24,0209	23,7652
66	23,2493	23,1214	22,8657
67	22,3547	22,2269	21,9712

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
68	21,4658	21,3379	21,0822
69	20,5826	20,4547	20,1990
70	19,7062	19,5783	19,3226
71	18,8378	18,7100	18,4543
72	17,9790	17,8512	17,5955
73	17,1324	17,0046	16,7489
74	16,2995	16,1717	15,9160
75	15,4818	15,3539	15,0982
76	14,6799	14,5521	14,2964
77	13,8950	13,7671	13,5115
78	13,1298	13,0020	12,7463
78	12,3890	12,2612	12,0055
80	11,6731	11,5453	11,2896

Assicurati di sesso Femminile

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
55	37,2900	37,1622	36,9065
56	36,3204	36,1925	35,9369
57	35,3526	35,2248	34,9691
58	34,3865	34,2586	34,0030
59	33,4216	33,2938	33,0381
60	32,4587	32,3309	32,0752
61	31,4980	31,3701	31,1145
62	30,5392	30,4113	30,1557
63	29,5826	29,4547	29,1991
64	28,6286	28,5008	28,2451
65	27,6775	27,5497	27,2940
66	26,7295	26,6017	26,3460
67	25,7854	25,6575	25,4018

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
68	24,8451	24,7173	24,4616
69	23,9093	23,7814	23,5257
70	22,9784	22,8505	22,5949
71	22,0533	21,9255	21,6698
72	21,1344	21,0066	20,7509
73	20,2230	20,0951	19,8395
74	19,3201	19,1923	18,9366
75	18,4263	18,2985	18,0428
76	17,5423	17,4145	17,1588
77	16,6688	16,5409	16,2853
78	15,8065	15,6787	15,4230
78	14,9594	14,8315	14,5758
80	14,1305	14,0027	13,7470

Documento redatto ai sensi del par. 6 delle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 (Deliberazione in tema di prestazioni pensionistiche di cui all'art. 11 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199).

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO, REVERSIBILE AL 60%, CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA, A TASSO TECNICO 0%

Tabella dei tassi, per la conversione del capitale in una rendita reversibile 60%, pagabile in rate posticipate.
Premio unico per ottenere un Euro di rendita annua vitalizia
Tavole A62D – tasso tecnico 0%

Assicurati di sesso Maschile

(la testa reversionaria è ipotizzata di sesso femminile e più giovane di 3 anni)

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
55	39,2488	39,1210	38,8653
56	38,2623	38,1344	37,8787
57	37,2778	37,1500	36,8943
58	36,2955	36,1676	35,9120
59	35,3151	35,1873	34,9316
60	34,3370	34,2091	33,9535
61	33,3615	33,2336	32,9780
62	32,3896	32,2618	32,0061
63	31,4220	31,2942	31,0385
64	30,4593	30,3315	30,0758
65	29,5015	29,3736	29,1180
66	28,5475	28,4197	28,1640
67	27,5968	27,4690	27,2133

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
68	26,6497	26,5218	26,2662
69	25,7064	25,5786	25,3229
70	24,7677	24,6398	24,3841
71	23,8342	23,7063	23,4506
72	22,9068	22,7790	22,5233
73	21,9871	21,8593	21,6036
74	21,0761	20,9483	20,6926
75	20,1748	20,0470	19,7913
76	19,2841	19,1562	18,9005
77	18,4048	18,2769	18,0213
78	17,5388	17,4110	17,1553
78	16,6889	16,5611	16,3054
80	15,8558	15,7280	15,4723

Assicurati di sesso Femminile

(la testa reversionaria è ipotizzata di sesso maschile e più vecchia di 3 anni)

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
55	38,9491	38,8212	38,5655
56	37,9597	37,8319	37,5762
57	36,9719	36,8441	36,5884
58	35,9856	35,8577	35,6020
59	35,0006	34,8728	34,6171
60	34,0175	33,8897	33,6340
61	33,0366	32,9087	32,6531
62	32,0577	31,9298	31,6741
63	31,0809	30,9530	30,6973
64	30,1064	29,9785	29,7228
65	29,1344	29,0065	28,7509
66	28,1652	28,0373	27,7817
67	27,1993	27,0715	26,8158

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
68	26,2371	26,1092	25,8536
69	25,2789	25,1511	24,8954
70	24,3255	24,1976	23,9420
71	23,3777	23,2498	22,9941
72	22,4359	22,3081	22,0524
73	21,5013	21,3734	21,1178
74	20,5748	20,4470	20,1913
75	19,6574	19,5296	19,2739
76	18,7502	18,6224	18,3667
77	17,8541	17,7263	17,4706
78	16,9701	16,8422	16,5866
78	16,1008	15,9730	15,7173
80	15,2490	15,1211	14,8654

Documento redatto ai sensi del par. 6 delle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 (Deliberazione in tema di prestazioni pensionistiche di cui all'art. 11 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199).

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO PAGABILE IN MODO CERTO PER 5 ANNI CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA A TASSO TECNICO 0%

Tabella dei tassi per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate

Premio unico per ottenere 1 Euro di rendita vitalizia

Tavole A62D - tasso tecnico 0%

Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
55	33,54700	37,31110	61	27,87770	31,52850	71	18,97480	22,12820
56	32,59200	36,34270	62	26,95160	30,57190	72	18,13360	21,21850
57	31,64080	35,37630	63	26,03380	29,61790	73	17,30730	20,31750
58	30,69340	34,41160	64	25,12500	28,66680	74	16,49790	19,42670
59	29,75000	33,44840	65	24,22500	27,71900	75	15,70750	18,54700
60	28,81100	32,48730	66	23,33210	26,77480	76	14,93750	17,68000
			67	22,44500	25,83490	77	14,18980	16,82730
			68	21,56480	24,89970	78	13,46690	15,99100
			69	20,69200	23,96950	79	12,77240	15,17490
			70	19,82820	23,04540	80	12,10710	14,38230

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO PAGABILE IN MODO CERTO PER 5 ANNI CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA A TASSO TECNICO 0%

Tabella dei tassi per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate semestrali posticipate

Premio unico per ottenere 1 Euro di rendita vitalizia

Tavole A62D - tasso tecnico 0%

Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
55	33,42060	37,18430	61	27,75250	31,40210	71	18,85410	22,00420
56	32,46580	36,21600	62	26,82670	30,44570	72	18,01380	21,09490
57	31,51470	35,24960	63	25,90920	29,49180	73	17,18860	20,19450
58	30,56750	34,28500	64	25,00070	28,54090	74	16,38050	19,30440
59	29,62430	33,32180	65	24,10100	27,59320	75	15,59150	18,42550
60	28,68560	32,36080	66	23,20840	26,64920	76	14,82320	17,55940
			67	22,32180	25,70960	77	14,07730	16,70790
			68	21,44200	24,77460	78	13,35650	15,87300
			69	20,56990	23,84480	79	12,66420	15,05850
			70	19,70670	22,92100	80	12,00150	14,26780

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO PAGABILE IN MODO CERTO PER 5 ANNI CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA A TASSO TECNICO 0%

Tabella dei tassi per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate annuali posticipate

Premio unico per ottenere 1 Euro di rendita vitalizia

Tavole A62D - tasso tecnico 0%

Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
55	33,16790	36,93070	61	27,50210	31,14950	71	18,61260	21,75620
56	32,21330	35,96250	62	26,57700	30,19330	72	17,77420	20,84790
57	31,26250	34,99620	63	25,66000	29,23960	73	16,95110	19,94860
58	30,31570	34,03180	64	24,75210	28,28900	74	16,14550	19,05970
59	29,37280	33,06880	65	23,85310	27,34170	75	15,35940	18,18240
60	28,43470	32,10800	66	22,96120	26,39810	76	14,59450	17,31830
			67	22,07530	25,45890	77	13,85240	16,46910
			68	21,19650	24,52440	78	13,13570	15,63700
			69	20,32550	23,59530	79	12,44790	14,82570
			70	19,46360	22,67220	80	11,79020	14,03880

Documento redatto ai sensi del par. 6 delle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 (Deliberazione in tema di prestazioni pensionistiche di cui all'art. 11 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199).

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO, PAGABILE IN MODO CERTO PER 10 ANNI, CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA, A TASSO TECNICO 0%

Tabella dei tassi, per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate posticipate.
Premio unico per ottenere un Euro di rendita annua vitalizia
Tavole A62D – tasso tecnico 0%

Assicurati di sesso Maschile

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
55	33,6513	33,5273	33,2793
56	32,7067	32,5831	32,3359
57	31,7673	31,6441	31,3977
58	30,8331	30,7104	30,4650
59	29,9043	29,7821	29,5377
60	28,9815	28,8598	28,6165
61	28,0655	27,9444	27,7023
62	27,1580	27,0377	26,7969
63	26,2603	26,1407	25,9014
64	25,3733	25,2545	25,0169
65	24,4977	24,3798	24,1441
66	23,6326	23,5159	23,2824
67	22,7782	22,6628	22,4318

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
68	21,9361	21,8221	21,5941
69	21,1079	20,9956	20,7711
70	20,2961	20,1858	19,9653
71	19,5033	19,3953	19,1793
72	18,7319	18,6265	18,4157
73	17,9850	17,8824	17,6774
74	17,2649	17,1655	16,9667
75	16,5741	16,4783	16,2865
76	15,9149	15,8229	15,6388
77	15,2896	15,2018	15,0261
78	14,7012	14,6179	14,4514
78	14,1533	14,0750	13,9184
80	13,6484	13,5755	13,4298

Assicurati di sesso Femminile

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
55	37,3798	37,2544	37,0035
56	36,4158	36,2905	36,0400
57	35,4541	35,3291	35,0789
58	34,4948	34,3699	34,1202
59	33,5377	33,4130	33,1637
60	32,5834	32,4590	32,2103
61	31,6323	31,5082	31,2601
62	30,6846	30,5608	30,3133
63	29,7406	29,6172	29,3705
64	28,8011	28,6782	28,4324
65	27,8666	27,7443	27,4995
66	26,9379	26,8161	26,5726
67	26,0159	25,8948	25,6526

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
68	25,1012	24,9809	24,7403
69	24,1950	24,0756	23,8369
70	23,2987	23,1805	22,9440
71	22,4142	22,2972	22,0634
72	21,5433	21,4279	21,1972
73	20,6886	20,5751	20,3481
74	19,8525	19,7411	19,5185
75	19,0375	18,9286	18,7109
76	18,2463	18,1403	17,9283
77	17,4817	17,3790	17,1735
78	16,7470	16,6480	16,4500
78	16,0471	15,9523	15,7628
80	15,3866	15,2967	15,1167

Documento redatto ai sensi del par. 6 delle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 (Deliberazione in tema di prestazioni pensionistiche di cui all'art. 11 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199).

GENERALI

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA, CON CONTROASSICURAZIONE A TASSO TECNICO 0,5%

Tabella dei tassi per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate posticipate
Premio unico per ottenere un Euro di rendita annua vitalizia
Tavole A62D – tasso tecnico 0,5%

Assicurati di sesso Maschile

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
55	35,6156	35,4234	35,0304
56	34,9227	34,7346	34,3473
57	34,2514	34,0464	33,6580
58	33,5731	33,3721	32,9626
59	32,8855	32,6914	32,2856
60	32,2231	32,0088	31,6058
61	31,5531	31,3439	30,9198
62	30,8742	30,6721	30,2491

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
63	30,2206	29,9899	29,5801
64	29,5584	29,3430	28,9042
65	28,8865	28,6799	28,2429
66	28,2458	28,0180	27,5850
67	27,5905	27,3718	26,9194
68	26,9225	26,7170	26,2723
69	26,3006	26,0714	25,6268
70	25,6525	25,4346	24,9719

Assicurati di sesso Femminile

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
55	37,8399	37,6569	37,2858
56	37,1443	36,9486	36,5827
57	36,4513	36,2579	35,8743
58	35,7525	35,5612	35,1719
59	35,0556	34,8586	34,4740
60	34,3679	34,1652	33,7707
61	33,6739	33,4740	33,0654
62	32,9715	32,7768	32,3743

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
63	32,2954	32,0831	31,6771
64	31,6068	31,3989	30,9727
65	30,9114	30,7082	30,2874
66	30,2380	30,0160	29,5979
67	29,5564	29,3403	28,9021
68	28,8652	28,6573	28,2190
69	28,1999	27,9632	27,5398
70	27,5252	27,3031	26,8540

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO, CON RADDOPPIO IN CASO DI NON AUTOSUFFICIENZA, CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA, A TASSO TECNICO 0%

Tabella dei tassi, per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate posticipate,
Premio unico per ottenere un Euro di rendita annua vitalizia
Tavole A62D – tasso tecnico 0%

Assicurati di sesso Maschile

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
55	35,3611	35,2747	35,1018
56	34,4015	34,3150	34,1421
57	33,4452	33,3587	33,1860
58	32,4922	32,4058	32,2331
59	31,5422	31,4558	31,2832
60	30,5956	30,5094	30,3369
61	29,6538	29,5676	29,3952
62	28,7187	28,6326	28,4603

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
63	27,7915	27,7054	27,5333
64	26,8732	26,7871	26,6152
65	25,9636	25,8778	25,7060
66	25,0606	24,9748	24,8031
67	24,1621	24,0765	23,9050
68	23,2689	23,1833	23,0121
69	22,3809	22,2954	22,1245
70	21,4992	21,4139	21,2432

Assicurati di sesso Femminile

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
55	40,2624	40,1970	40,0659
56	39,2908	39,2254	39,0944
57	38,3208	38,2554	38,1244
58	37,3520	37,2867	37,1558
59	36,3842	36,3188	36,1881
60	35,4179	35,3526	35,2219
61	34,4533	34,3880	34,2575
62	33,4902	33,4250	33,2945

Età	Rateazione rendita		
	Trimestrale	Semestrale	Annuale
63	32,5290	32,4637	32,3333
64	31,5698	31,5047	31,3744
65	30,6128	30,5477	30,4174
66	29,6586	29,5934	29,4633
67	28,7069	28,6419	28,5117
68	27,7581	27,6931	27,5631
69	26,8123	26,7473	26,6173
70	25,8699	25,8050	25,6751

3. MODALITÀ DI RICHIESTA DELLA RENDITA VITALIZIA E MODALITA' OPERATIVE

Per accedere alla rendita vitalizia, in una delle tipologie messe a disposizione dal Fondo tramite Convenzione con la Compagnia assicurativa, l'Aderente deve:

1. Verificare di aver maturato i requisiti di accesso (pensionamento nel regime obbligatorio e almeno 5 anni di partecipazione alla previdenza complementare - termine ridotto a 3 anni per il lavoratore il cui rapporto di lavoro in corso cessa per motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il diritto a una pensione complementare e che si sposta tra Stati membri dell'Unione europea).
2. Prendere visione del presente documento, della Nota informativa e del suo Supplemento e di ogni altra documentazione messa a disposizione dal Fondo.
3. Compilare il modulo di richiesta, disponibile sul sito web del Fondo.
4. Trasmettere al Fondo il modulo di richiesta secondo le indicazioni riportate sullo stesso.

Il Fondo provvederà ad evadere la richiesta non oltre 6 mesi dalla sua presentazione, trasferendo alla Compagnia assicurativa il montante accumulato disinvestito non appena nelle proprie disponibilità e tutte le informazioni utili all'attivazione e alla gestione della rendita vitalizia.

I profili fiscali relativi alla prestazione in forma di rendita vitalizia sono descritti nel **Documento sul regime fiscale** disponibile sul sito web del Fondo.

B. LE NUOVE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ALTERNATIVE ALLA RENDITA VITALIZIA INTRODOTTE DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199 CHE HA MODIFICATO L'ART. 11 DEL D.LGS 252/2005

Rendita a Durata Definita	Prelievi Liberamente Determinabili	Erogazione Frazionata del Montante
Dal 1° luglio 2026	Dal 1° luglio 2026	Dal 31 ottobre 2026

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 1, comma 201, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) ha introdotto tre nuove tipologie di prestazione pensionistica complementare, inserendole nell'art. 11 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Le Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 hanno quindi fornito le indicazioni operative per l'applicazione uniforme delle nuove disposizioni da parte di tutte le forme pensionistiche a contribuzione definita.

Le nuove prestazioni sono espressamente qualificate dalla legge come «prestazioni pensionistiche» e sono pertanto soggette al medesimo regime normativo — fiscale, previdenziale e di vigilanza — delle prestazioni già disciplinate dall'art. 11 del D.Lgs. 252/2005.

Riferimento normativo	Contenuto
Art. 11, co. 3-bis, D.Lgs. 252/2005	Individua le tre nuove tipologie di prestazione quali alternative alla rendita vitalizia
Art. 11, co. 3-ter, D.Lgs. 252/2005	Disciplina la rendita a durata definita e il calcolo della durata sulla base delle tavole ISTAT
Art. 11, co. 3-quater, D.Lgs. 252/2005	Disciplina i prelievi liberamente determinabili e il meccanismo del tetto massimo
Art. 11, co. 3-quinquies, D.Lgs. 252/2005	Precisa che tali prestazioni sono erogate direttamente dal Fondo ed il relativo montante è mantenuto in gestione. In caso di decesso il montante residuo è riscattato dai soggetti indicati al momento dell'esercizio dell'opzione.
Istruzioni COVIP 25 giugno 2026	Indicazioni operative di carattere generale per l'applicazione omogenea delle nuove disposizioni

Considerate anche le nuove prestazioni, le scelte per gli Iscritti che maturano il diritto alla prestazione pensionistica di previdenza complementare sono le seguenti:

a) in capitale per l'intero ammontare, nel caso in cui l'Aderente sia un "vecchio iscritto" vale a dire si sia iscritto al fondo pensione preesistente entro il 28 aprile 1993 oppure si sia iscritto alla previdenza complementare entro il 28 aprile 1993 e abbia trasferito tale posizione pregressa presso il fondo pensione, oppure quando l'importo della rendita pensionistica derivante dalla conversione del 70% del montante finale risulti inferiore alla metà dell'assegno sociale INPS di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335;
b) eccetto i casi di cui al punto a), in capitale fino a un massimo del 50% del montante finale accumulato al momento della richiesta;
c) rendita vitalizia;
d) rendita a durata definita;
e) prelievi liberamenti determinabili;
f) erogazione frazionata in un periodo minimo di 5 anni (decorrenza dal 31 ottobre 2026).

2. DISCIPLINA COMUNE ALLE NUOVE PRESTAZIONI

Prima di illustrare le caratteristiche specifiche di ciascuna tipologia, è necessario descrivere le regole trasversali stabilite dall'art. 11, co. 3-bis, e dalle Istruzioni COVIP, che si applicano indistintamente a tutte e tre le nuove opzioni. I requisiti di accesso sono gli stessi previsti per qualsiasi prestazione pensionistica complementare:

- maturazione dei requisiti pensionistici nel regime obbligatorio di appartenenza (maturazione dei requisiti per la pensione di vecchiaia o dei requisiti per la pensione anticipata);
- almeno 5 anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari (termine ridotto a 3 anni per il lavoratore il cui rapporto di lavoro in corso cessa per motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il diritto a una pensione complementare e che si sposta tra Stati membri dell'Unione europea).

I profili fiscali relativi alle prestazioni sono descritti nel **Documento sul regime fiscale** disponibile sul sito web del Fondo.

2.1 Ambito di applicazione soggettivo

Le nuove prestazioni sono disponibili esclusivamente per gli aderenti a forme pensionistiche complementari a contribuzione definita soggette al D.Lgs. 252/2005. Sono esclusi i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni iscritti ai fondi pensione di categoria loro riservati (soggetti ancora al D.Lgs. 124/1993). Questi ultimi potranno accedervi solo previo trasferimento della posizione individuale a un'altra forma pensionistica complementare soggetta al D.Lgs. 252/2005.

2.2 Alternatività rispetto alla rendita vitalizia e non combinabilità

Le tre nuove tipologie di prestazione (rendita a durata definita, prelievi liberamente disponibili ed erogazione frazionata del montante accumulato) sono alternative alla rendita vitalizia: l'Aderente può scegliere una sola opzione tra quelle disponibili. Non è possibile combinare tra loro le nuove prestazioni, né combinarle con la rendita vitalizia.

È invece possibile affiancare a qualsiasi delle suddette opzioni una quota in forma di capitale, nei limiti dell'art. 11, co. 3 del D.Lgs. 252/2005 (lett. b, paragrafo 1). Al ricorrere delle condizioni di cui all'ultimo periodo del medesimo comma, il montante può essere interamente percepito in capitale (lett. a, paragrafo 1).

Ovvero è possibile richiedere fino al 50% del montante in forma di capitale, abbinandolo a una qualsiasi delle nuove prestazioni o a una rendita vitalizia. L'intero montante può essere richiesto in capitale se l'Aderente si è iscritto entro il 28 aprile 1993 a una forma pensionistica preesistente («vecchio iscritto») oppure se la rendita derivante dalla conversione del 70% del montante risulta inferiore alla metà dell'assegno sociale

2.3 Irrevocabilità della scelta e conversione in rendita vitalizia

Una volta avviata la liquidazione (pagamento del primo importo), la scelta della tipologia di prestazione è irrevocabile (fino a quel momento è possibile revocarla). È tuttavia sempre possibile convertire il montante residuo in una rendita vitalizia (immediata o differita). Tale conversione può avvenire:

- presso il Fondo stesso;
- trasferendo il montante residuo a un'altra forma pensionistica complementare, al solo scopo di accedere alle condizioni di rendita vitalizia ivi offerte.

Nella sezione A del presente documento sono disciplinate le condizioni e le modalità di accesso alla rendita vitalizia.

2.4 Cessazione delle prerogative di accumulo

Dal momento dell'esercizio dell'opzione (presentazione della richiesta), l'Aderente non può più esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo. In particolare:

- non è possibile effettuare trasferimenti della posizione (se non per usufruire delle condizioni di erogazione della rendita del fondo cessionario);
- non è possibile richiedere anticipazioni;
- non è possibile richiedere riscatti;
- non è possibile accedere alla RITA (se la RITA è in corso di liquidazione le nuove prestazioni non sono cumulabili con la stessa e se vengono richieste comportano la revoca della RITA in erogazione);
- non è possibile versare ulteriori contributi, salvo che venga attivato un nuovo rapporto di lavoro come lavoratore dipendente del settore privato con maturazione di TFR (le prerogative derivanti da tale nuova contribuzione sono gestite separatamente dalla prestazione in corso);
- è invece consentito lo switch di comparto, nel rispetto delle previsioni del “Regolamento per la scelta e per la modifica dei comparti di investimento (“switch”) e dei flussi contributivi” adottato dal Fondo.

2.5 Gestione del montante residuo

Le nuove prestazioni sono erogate direttamente dal Fondo pensione, senza intermediazione di una Compagnia assicurativa. Il montante non ancora erogato rimane investito nel comparto scelto dall'Aderente all'atto della richiesta della prestazione o, in assenza di indicazioni, nel comparto/i su cui si trova allocata la tua posizione in fase di accumulo all’atto della richiesta della prestazione come riportato nel Supplemento alla Nota informativa.

Il montante residuo è soggetto al rischio di investimento: il suo valore varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria del comparto prescelto.

2.6 Designazione dei soggetti aventi titolo al riscatto in caso di decesso

In caso di decesso del beneficiario durante la fase di erogazione, il montante residuo è riscattato dai soggetti dallo stesso indicati al momento dell'esercizio dell'opzione. La designazione è obbligatoria: le richieste prive di tale indicazione sono considerate incomplete e non vengono lavorate. L'indicazione può consistere nella conferma dei soggetti già designati per la fase di accumulo. Le scelte possono essere successivamente modificate.

2.7 Tempi di erogazione e costi

Il Fondo eroga la prestazione entro i termini indicati nel proprio statuto e comunque non oltre 6 mesi dalla presentazione della richiesta.

Durante il periodo transitorio, concesso da Covip per consentire al Fondo di adeguare i propri sistemi e le procedure operative alle nuove prestazioni entro il 31 dicembre 2026, il Fondo acquisirà le richieste ma provvederà alla liquidazione dopo la conclusione di tale adeguamento di cui verrà data apposita comunicazione. I costi addebitati devono essere contenuti e strettamente limitati alle spese amministrative effettivamente sostenute (come riportati nel Supplemento alla Nota informativa disponibile sul sito web del Fondo).

3. RENDITA A DURATA DEFINITA

3.1 Definizione e caratteristiche essenziali

La rendita a durata definita è una prestazione pensionistica erogata per un periodo di tempo predeterminato sulla base della vita attesa residua del beneficiario. A differenza della rendita vitalizia, l'erogazione cessa allo scadere del periodo stabilito indipendentemente dalla sopravvivenza o meno del beneficiario.

3.2 Determinazione della durata

Durata standard: la durata della rendita corrisponde al numero intero di anni della speranza di vita residua dell'Aderente all'età di esercizio dell'opzione, ricavato dalle tavole di mortalità ISTAT utilizzate per il calcolo dei vigenti coefficienti di trasformazione del montante in rendita di cui alla Tavola A allegata alla Legge 8 agosto 1995, n. 335. Il numero di anni è arrotondato per difetto.

Vedi tabelle paragrafo 9

Durata estesa: l'Aderente può richiedere una durata superiore alla vita attesa ISTAT pari a n. 5 anni.

3.3 Calcolo dell'importo delle rate

L'importo di ciascuna rata non è fisso. Viene ricalcolato alla data di liquidazione di ogni rata dividendo il montante disponibile in quel momento per il numero di rate ancora da erogare. Poiché il montante continua a essere investito nel comparto prescelto, l'importo varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria.

Formula: ***Importo rata(n) = Montante disponibile alla data di liquidazione(n) ÷ Numero di rate residue(n)***

A ciascuna rata corrisponde un numero prefissato di quote (ottenuto dividendo il numero complessivo di quote del montante per il numero di rate totali). L'importo in euro della rata varia in funzione del valore della quota alla data di liquidazione.

3.4 Periodicità

La periodicità della rata è trimestrale.

3.5 Esempio numerico illustrativo

Ipotesi di base: *montante accumulato 200.000 € · durata rendita 20 anni · erogazione annuale · rendimento variabile anno per anno.*

Anno	Montante a inizio anno	Numero quote a inizio anno	Valore quota a fine anno	Rendimento del comparto	Montante post-rendimento	Quote erogate (400)	Importo incassato
Anno 1	200.000 €	8000	25,88 €	3,50%	207.000 €	400	10.350 €
Anno 2	196.650 €	7600	26,39 €	2,00%	200.583 €	400	10.557 €
Anno 3	190.026 €	7200	26,00 €	-1,50%	187.176 €	400	10.399 €
Anno 4	176.777 €	6800	27,04 €	4,00%	183.848 €	400	10.815 €
Anno 5	173.033 €	6400	27,85 €	3,00%	178.224 €	400	11.139 €
…	…	…	…	…	…	…	…
Anno 20	14.947 €	400	38,49 €	3,00%		400	15.395 €

La tabella è puramente illustrativa. I rendimenti indicati sono ipotetici e non costituiscono previsione. L'importo effettivo delle rate dipenderà dai risultati della gestione finanziaria del comparto prescelto dall'Aderente.

Formula applicata: rata dell'anno N = montante disponibile post-rendimento ÷ numero di rate residue. Ogni anno il montante decresce per effetto dell'erogazione e varia per i risultati della gestione.

3.6 Rischi specifici

Rischio di longevità

L'erogazione cessa alla scadenza del periodo stabilito. Se l'Aderente sopravvive alla durata della rendita, non riceverà ulteriori erogazioni da questa prestazione. Potrà tuttavia convertire il montante eventualmente residuo in una rendita vitalizia, se disponibile.

Rischio di investimento

L'importo delle rate non è garantito. Se il comparto di investimento subisce perdite, il montante disponibile si riduce e le rate future saranno più basse. Viceversa, rendimenti positivi determinano rate più elevate.

Rischio di concentrazione

Le prestazioni di previdenza complementare potrebbero concentrarsi eccessivamente nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento.

4. PRELIEVI LIBERAMENTE DETERMINABILI

4.1 Definizione e caratteristiche essenziali

I prelievi liberamente determinabili sono una prestazione pensionistica che consente all'Aderente di scegliere autonomamente, entro i limiti stabiliti dalla normativa, quando prelevare e quanto. Il montante non prelevato rimane investito nel comparto prescelto e continua a produrre rendimento.

4.2 Il meccanismo della rendita figurativa e il tetto massimo prelevabile

Per evitare che l'Aderente esaurisca prematuramente il capitale, la normativa stabilisce un tetto massimo prelevabile in ogni momento. Tale tetto è calcolato in relazione a una rendita a durata definita teorica figurativa (non reale), con le seguenti caratteristiche:

- frazionamento annuale;
- immediatamente erogabile al momento della richiesta;
- durata pari alla vita attesa residua dell'Aderente (in anni interi, arrotondata per difetto), calcolata con le medesime tavole ISTAT utilizzate per la rendita a durata definita – vedi tabelle paragrafo 9.

Questa rendita figurativa non viene mai effettivamente erogata: rileva esclusivamente come parametro di calcolo del tetto massimo.

Tetto massimo prelevabile in qualsiasi momento = ***Somma delle rate di rendita figurativa maturate dall'inizio − Totale dei prelievi già effettuati***

Ogni anno che trascorre, matura una nuova rata teorica, che si aggiunge al tetto disponibile. I prelievi effettuati scalano il tetto disponibile. Le rate teoriche non riscosse si accumulano e restano disponibili per prelievi futuri.

Nell'ultimo anno di durata della rendita teorica, il tetto massimo prelevabile coincide con l'intero montante residuo accumulato fino a quel momento.

L'Aderente può richiedere un primo prelievo già contestualmente alla domanda di accesso alla prestazione. L'importo non può superare quello della prima rata di rendita figurativa.

L’intervallo minimo tra una richiesta di prelievo e la successiva è pari a n. 6 mesi.

4.3 Calcolo con contabilità per quote

A ciascuna rata di rendita figurativa corrisponde un numero fisso di quote, ottenuto dividendo il numero complessivo di quote del montante iniziale per il numero di rate. L'importo massimo prelevabile è determinato moltiplicando il valore della quota alla data del prelievo per la differenza tra le quote relative alle rate maturate e le quote già utilizzate per prelievi precedenti.

4.4 Esempio numerico illustrativo

Ipotesi di base: *montante accumulato 200.000 € · vita attesa residua 20 anni · rendita figurativa annuale 10.000 € (= 200.000 / 20) · rendimento ipotetico 3,5% annuo.*

Anno	Numero quote a inizio anno	Valore quota a inizio anno	Rendimento del comparto	Montante post-rendimento	Quote prelevabili maturate	Massimo prelevabile	Prelievo effettuato	Quote prelevabili avanzate	Montante residuo	Note
Anno 1	8000	25,00 €		200.000 €	400	10.000 €	10.000 €	0	190.000 €	Prima rata disponibile da subito
Anno 2	7600	25,88 €	3,50%	196.650 €	400	10.350 €	0 €	400	196.650 €	Nessun prelievo: si accumula una rata
Anno 3	7600	26,39 €	2,00%	200.583 €	400	21.114 €	10.557 €	400	190.026 €	Prelievo parziale, resta un residuo
Anno 4	7200	26,00 €	-1,50%	187.176 €	400	20.797 €	0 €	800	187.176 €	Nessun prelievo: si accumula una rata
Anno 5	7200	27,04 €	4,00%	194.663 €	400	32.444 €	27.036 €	200	167.626 €	Prelievo superiore alla rata maturata
…	…	…	…	…	…	…	…	…	…	…

Il montante residuo è calcolato al netto dei prelievi effettuati e al lordo del rendimento maturato (ipotetico 3,5% annuo per semplicità). Nella realtà il rendimento varia anno per anno.

Il 'Max prelevabile al 31/12' indica il tetto disponibile al termine di ciascun anno, tenendo conto dei prelievi già effettuati nell'anno stesso.

La tabella è puramente illustrativa. I rendimenti indicati sono ipotetici e non costituiscono previsione.

4.5 Rischi specifici

Rischio di longevità

Se i prelievi vengono effettuati con ritmo sostenuto nei primi anni, il montante si riduce significativamente. Al termine della vita attesa teorica, se l'Aderente è ancora in vita, può prelevare il montante residuo ma non riceve ulteriore protezione automatica.

Se vengono prelevati tutti gli importi via via disponibili, il montante si esaurisce al termine della vita attesa determinata dall'ISTAT; se l'Aderente vive più a lungo, dopo l'ultimo prelievo non riceverà più alcuna erogazione.

Rischio di investimento
Il tetto massimo prelevabile in euro varia con il valore delle quote. In periodi di rendimento negativo il montante si riduce e il tetto effettivo può risultare inferiore alle rate teoriche maturate.

Rischio di concentrazione
La massima flessibilità di prelievo richiede disciplina nella pianificazione. Prelievi concentrati nelle prime fasi possono compromettere la copertura nei periodi successivi.

5. EROGAZIONE FRAZIONATA DEL MONTANTE ACCUMULATO

5.1 Definizione e caratteristiche essenziali

L'erogazione frazionata è una prestazione pensionistica che consente di ricevere il montante accumulato in rate periodiche per un periodo liberamente scelto dall'Aderente. A differenza della rendita a durata definita, la durata non è ancorata alla vita attesa residua ma è determinata autonomamente dall'Aderente, entro il limite normativo minimo di cinque anni.

Disponibilità
L'erogazione frazionata è disponibile dal 31 ottobre 2026.

5.2 Periodicità e durata

Al momento dell'esercizio dell'opzione, l'Aderente deve indicare il numero di anni di durata dell'erogazione (non inferiore a 5 anni).

La periodicità delle rate è trimestrale.

Non è possibile modificare la durata dopo l'avvio dell'erogazione, salvo conversione in rendita vitalizia.

5.3 Calcolo dell'importo delle rate

Il meccanismo è analogo a quello della rendita a durata definita. A ogni scadenza, l'importo della rata si ottiene dividendo il montante disponibile in quel momento per il numero di rate ancora da erogare. Il montante residuo rimane investito e varia con i mercati.

Formula: ***Importo rata(n) = Montante disponibile alla data di liquidazione(n) ÷ Numero di rate residue(n)***

A ciascuna rata corrisponde un numero fisso di quote; l'importo in euro varia con il valore della quota.
Vale, pertanto, il medesimo meccanismo descritto per la rendita a durata definita.

5.4 Esempio numerico illustrativo

Ipotesi di base: *montante accumulato 200.000 € · durata scelta 10 anni · erogazione annuale · rendimento variabile anno per anno.*

Anno	Montante a inizio anno	Numero quote a inizio anno	Valore quota a fine anno	Rendimento del comparto	Montante post-rendimento	Rate ancora da erogare	Importo incassato
Anno 1	200.000 €	8000	25,88 €	3,50%	207.000 €	10	20.700 €
Anno 2	186.300 €	7200	26,39 €	2,00%	190.026 €	9	21.114 €
Anno 3	168.912 €	6400	26,00 €	-1,50%	166.378 €	8	20.797 €
Anno 4	145.581 €	5600	27,04 €	4,00%	151.404 €	7	21.629 €
Anno 5	129.775 €	4800	27,85 €	3,00%	133.668 €	6	22.278 €
Anno 6	111.390 €	4000	28,82 €	3,50%	115.289 €	5	23.058 €
Anno 7	92.231 €	3200	29,40 €	2,00%	94.076 €	4	23.519 €
Anno 8	70.557 €	2400	29,25 €	-0,50%	70.204 €	3	23.401 €
Anno 9	46.803 €	1600	30,13 €	3,00%	48.207 €	2	24.103 €
Anno 10	24.103 €	800	30,88 €	2,50%	24.706 €	1	24.706 €

La tabella è puramente illustrativa. I rendimenti indicati sono ipotetici e non costituiscono previsione. La rata aumenta tendenzialmente nel tempo perché il denominatore (rate residue) scende più velocemente del montante nelle fasi di rendimento positivo.

Formula applicata: rata anno N = montante post-rendimento ÷ rate residue. In questo esempio la rata cresce da 20.700 € a 24.706 € grazie ai rendimenti positivi nella maggior parte degli anni.

5.5 Rischi specifici

Rischio di longevità

L'erogazione cessa al termine del periodo scelto. Se l'Aderente sopravvive alla durata, non riceve ulteriori erogazioni. Il rischio è tanto maggiore quanto più breve è la durata scelta. Si raccomanda di valutare attentamente la durata in rapporto alla propria aspettativa di vita e alle altre fonti di reddito disponibili.

Rischio di investimento

Le rate non sono garantite. Un rendimento negativo riduce il montante disponibile e abbassa le rate future. La variabilità è in linea con quella della rendita a durata definita.

Rischio di concentrazione

Le prestazioni di previdenza complementare potrebbero concentrarsi eccessivamente nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento.

6. CONFRONTO TRA LE TIPOLOGIE E ANALISI DI SCENARIO

La tabella seguente confronta le principali caratteristiche delle diverse tipologie di prestazione, inclusa la rendita vitalizia, per agevolare una valutazione consapevole da parte dell'Aderente.

Caratteristica	Rendita vitalizia	Rendita a durata definita	Prelievi liberamente determinabili	Erogazione frazionata
Durata dell'erogazione	Vita intera	Vita attesa residua (ISTAT) o maggiore durata (+ 5 anni)	Vita attesa residua (limite teorico)	A scelta (min. 5 anni)
Importo delle rate	Fisso (contrattuale) con rivalutazione annuale	Variabile (risultati gestione)	Variabile (risultati gestione) e in base a richiesta dell'aderente	Variabile (risultati gestione)
Rischio di longevità	A carico assicuratore	A carico aderente	A carico aderente	A carico aderente
Rischio di investimento	No (rendimento garantito)	Sì	Sì	Sì
Flessibilità di prelievo	Nessuna	Limitata (periodicità trimestrale)	Massima (a richiesta in base a soglie massime e con intervallo di almeno 6 mesi)	Limitata (periodicità trimestrale)
Reversibilità della scelta	Irrevocabile	Irrevocabile*	Irrevocabile*	Irrevocabile*
Montante residuo in caso di decesso	Dipende dalla tipologia di rendita vitalizia	Riscatto da soggetti designati	Riscatto da soggetti designati	Riscatto da soggetti designati
Erogata da	Compagnia assicurativa convenzionata con Fondo pensione	Fondo pensione direttamente	Fondo pensione direttamente	Fondo pensione direttamente
Disponibile dal	Già prevista	1° luglio 2026	1° luglio 2026	31 ottobre 2026**
Tassazione post 2007 * **	15/9%	15/9%	15/9%	20/15%

** Salvo successiva conversione in rendita vitalizia immediata o differita, esercitabile in qualsiasi momento presso il Fondo o trasferendo il montante residuo a un'altra forma pensionistica.*

*** Rinvio introdotto dalla Legge 112/2026 di conversione del D.L. 62/2026.*

**** I profili fiscali relativi alle prestazioni sono descritti nel **Documento sul regime fiscale** disponibile sul sito web del Fondo.*

7. PERIODO TRANSITORIO – MODALITA' OPERATIVE

Le Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 prevedono un periodo transitorio, non prorogabile oltre il 31 dicembre 2026, per consentire ai Fondi pensione di adeguare in modo ordinato i propri sistemi e processi operativi interni. Durante tale periodo:

- il Fondo è tenuto ad acquisire le richieste degli aderenti di accedere alle nuove prestazioni;
- il Fondo può procedere alla liquidazione e all'erogazione delle prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento dei sistemi;

- l'Aderente può revocare la propria scelta in qualsiasi momento prima che il Fondo proceda alla liquidazione del primo importo;
- il Fondo darà chiara evidenza di tale situazione nel presente documento, nei moduli di richiesta e nel supplemento alla Nota informativa.

Stato di adeguamento del Fondo

Il Fondo è in fase di adeguamento: le richieste vengono acquisite e saranno liquidate al termine della fase di adeguamento di cui sarà data apposita comunicazione

Le modifiche allo statuto/regolamento del Fondo sono state adottate dagli organi di governo e trasmesse alla COVIP in regime di comunicazione ai sensi degli artt. 10, 21, 29, 34 e 36 del Regolamento sulle procedure (Deliberazione COVIP del 19 maggio 2021).

8. MODALITÀ DI RICHIESTA DELLE NUOVE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Per accedere alle nuove prestazioni pensionistiche, l'Aderente deve:

1. Verificare di aver maturato i requisiti di accesso (pensionamento nel regime obbligatorio e almeno 5 anni di partecipazione alla previdenza complementare - termine ridotto a 3 anni per il lavoratore il cui rapporto di lavoro in corso cessa per motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il diritto a una pensione complementare e che si sposta tra Stati membri dell'Unione europea).
2. Leggere attentamente questo documento, del Supplemento alla Nota informativa, del Documento sul regime fiscale del Fondo, aggiornati con riferimento alle nuove tipologie di prestazione, e di ogni altra documentazione messa a disposizione dal Fondo.
3. Trasmettere la richiesta tramite la propria Area Riservata secondo le modalità indicate dal Fondo. Durante il periodo transitorio l'Aderente dovrà trasmettere al Fondo il modulo di richiesta disponibile sul sito web del Fondo secondo le modalità riportate sullo stesso.
4. Indicare obbligatoriamente il/i soggetto/i designato/i al riscatto del montante residuo in caso di decesso. Le richieste prive di tale indicazione sono considerate incomplete e non vengono lavorate.
5. Indicare il/i comparto/i di investimento prescelto/i per la fase di erogazione (in assenza di indicazione, il montante in fase di erogazione rimane investito nel comparto/i su cui si trova allocata la tua posizione in fase di accumulo all'atto della richiesta della prestazione).

9. ANNI DI SPERANZA DI VITA PER LE NUOVE PRESTAZIONI

Anni di speranza di vita per le nuove prestazioni richieste fino al 31.12.2026		Anni di speranza di vita per le nuove prestazioni richieste dal 01.01.2027 al 31.12.2028	
Età	Speranza di vita popolazione (anni interi)	Età	Speranza di vita popolazione (anni interi)
50	34	50	34
51	33	51	33
52	32	52	32
53	31	53	31
54	30	54	31
55	29	55	30
56	28	56	29
57	27	57	28
58	26	58	27
59	26	59	26

60	25	60	25
61	24	61	24
62	23	62	23
63	22	63	23
64	21	64	22
65	20	65	21
66	20	66	20
67	19	67	19
68	18	68	18
69	17	69	17
70	16	70	17
71	15	71	16
72	15	72	15
73	14	73	14
74	13	74	14
75	12	75	13
76	12	76	12
77	11	77	11
78	10	78	11
79	10	79	10
80	9	80	9
81	8	81	9
82	8	82	8
83	7	83	7
84	7	84	7
85	6	85	6
86	6	86	6
87	5	87	5
88	5	88	5
89	4	89	4
90	4	90	4
91	4	91	4
92	3	92	3
93	3	93	3
94	3	94	3
95	2	95	3
96	2	96	2
97	2	97	2
98	2	98	2
99	2	99	2
100	1	100	2
101	1	101	1

Documento redatto ai sensi del par. 6 delle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 (Deliberazione in tema di prestazioni pensionistiche di cui all'art. 11 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199).